

# Turismo responsabile

*Il viaggio inteso come occasione di vivere nuove e particolari esperienze e conoscere altri popoli e culture.*

*Qui di seguito alcune piccole avvertenze da tenere presente e qualche consiglio su come disporsi a vivere l'esperienza del viaggio nella prospettiva di una crescita personale (dal decalogo predisposto dal Centro Missionario Francese di Bologna).*

**1** **La gente che incontrerai nel tuo viaggio esisteva prima di te** (anche se magari con molta fatica) ed esisterà (si spera) anche dopo che tu te ne sarai tornato/a a casa tua. L'esperienza del viaggio non ha in genere l'obiettivo di cambiare le cose

che si trovano nei Paesi che visitiamo, ma di cambiare almeno un poco il cuore di chi è venuto e che dovrebbe rientrare in Italia con occhi nuovi e uno stile di vita modificato.

**2** **Prima di preoccuparti di cosa vai a fare laggiù**, fai del tuo meglio per conoscere le persone con cui sarai nel viaggio. L'esperienza del viaggio è prima di tutto una forte esperienza di vita comunitaria; al primo posto ci sono le relazioni

all'interno del gruppo che parte dall'Italia e poi anche le amicizie che si costruiranno nei tanti incontri sulla strada. Altra cosa: sei in un gruppo, significa che se anche hai delle idee brillantissime, almeno confrontati prima con il responsabile.

**3** **Ogni cultura è piena di sapienza** e di ricchezze particolari, anche se a volte non subito evidenti. Un basso livello tecnologico non significa una scarsa conoscenza del vivere. Una delle scoperte, più entusiasmanti, direi il "dono" che si riceve in viaggio è poter cogliere i tantis-

simi aspetti diversi di una cultura lontana dalla nostra e imparare, mettendo in discussione quello che a noi sembra ovvio. A volte non è solo il risultato o l'efficacia che conta.

**4** **Anche se sei affezionato alle lasagne**, prova almeno una volta a mangiare il piatto del luogo. In altre parole, cerca di gustare ciò che una tradizione alimentare diversa ha da proporti, forse non incontrerai proprio il tuo gusto, ma ti farà

capire qualcosa di più di chi te lo offre, dato che molto spesso il mangiare non è solo riempire la pancia, ma è un rito, una forma di alleanza, una condivisione di vita. Godi della bellezza di essere "ospite" in casa altrui.

**5** **Attenzione ai regali!** Certo che è bello regalare la tua maglietta al bambino con cui hai giocato (e magari ti fai pure il selfie con lui), ma ricorda che ci sono anche gli altri 99 bambini del villaggio. In generale, non significa bloccare i gesti di affetto o di generosità soprattutto verso i piccoli,

ma fare attenzione a non creare rapporti "privilegiati" che generano poi qualche illusione nelle persone. Non è sbagliato scambiarsi i contatti facebook, ma guarda di non promettere, anche solo implicitamente, cose che poi non manterrai...

**6** **Impara almeno a salutare**, non fare il piccolo colonialista culturale. Nessuna lingua, anche la più astrusa è così difficile da non poter imparare almeno dei semplici saluti e qualche frase di cortesia o qualche proverbio: è divertente e fa

molto piacere a chi vede che almeno hai fatto un piccolo sforzo per andare incontro all'altro. Magari oltre che insegnare i nostri balli di gruppo puoi imparare tu una loro filastrocca!

**7** **Non vivere coi piedi in viaggio e la testa in Italia.** Ok le foto, ma una volta che mamma è rassicurata, che a casa sanno che stai bene e non ti ha mangiato il coc-

codrillo, non mandare continui whatsapp a tutti i tuoi contatti in Italia: avrai tempo quando sarai tornato per raccontare.

**8** **Sai perché abbiamo 2 orecchie e 1 bocca?** Ascolta molto e non dire subito tutto quello che trovi storto o da migliorare; la verifica va fatta assolutamente,

ma verso la fine e le tue osservazioni possono aiutare molto chi ha guidato l'esperienza, ma non essere precipitoso nel criticare.

**9** **Prega.** Anche se non ti definisci credente, quasi certamente incontrerai persone e popoli che hanno una loro spiritualità, spesso molto profonda. Lasciati non

convertire, ma interrogare: cogli l'occasione di dare spazio a questa dimensione umana che ti abita, proprio stimolato dall'incontro.

**10** **E dopo... il viaggio inizia!** Quando rientri, prova a mettere in dialogo quanto hai visto e sperimentato con la "routine" della tua vita italiana; l'e-

sperienza del viaggio sarà stata autentica se qualche tua abitudine di consumo, di uso del tempo, di modo di pensare ne risulta rinnovata.